



**1/2026**

**OGGETTO: Verbale di seduta del Comitato di indirizzo e controllo**

L'anno duemila ventisei addì **19** del mese di **febbraio** alle ore 18.30 presso la sala consiglio del Comune di Cassano D'Adda si è riunito il Comitato di indirizzo e controllo della RSA Belvedere per procedere alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, di cui alla nota di convocazione del 04 febbraio 2026.

All'appello risultano:

Componenti	Presenti	Assenti
1. SANDRO COLOMBO	x	
2. LIDDI GIUSEPPE	x	
3. STRIPPOLI ELISABETTA CRISTIANA	x	
4. CASSINOTTI SIMONA CAMILLA	x	
5. MOTTA IVANA	x	
6. CASIRATI ELENA	x	
7. SACCHI GABRIELE	x	
<b>TOTALE</b>	<b>7</b>	

Sono presenti per l'amministrazione comunale: l'Assessore ai Servizi Sociali Andrea Savino, il Sindaco Fabio Colombo, il direttore sanitario della RSA Belvedere: Dott.ssa Irina Gualdi, il capo area: Tiziano Zazzarini e la caposervizio Tiziana Angela Giraltoni, la responsabile dott.ssa Alessandra Moretti e l'assistente sociale Calà Valentina che provvede alla redazione del presente verbale.

Dopo aver fatto un giro di presentazione dei componenti il comitato al nuovo presidente appena insediato, si è ripreso l'ultimo argomento trattato nella precedente riunione riguardo la riorganizzazione del servizio di animazione sui piani dando la possibilità di utilizzare il salone su turni in modo che tutti abbiano la possibilità di utilizzare lo spazio comune.

Gabriele Sacchi riporta che ha affrontato l'argomento con le volontarie e ha evidenziato come l'organizzazione dei volontari all'interno della struttura cambi velocemente a fronte della riduzione delle disponibilità delle stesse per problematiche di salute e serve un impegno consistente nel portare avanti queste proposte. Ogni giorno in struttura ci sono due volontarie al mattino e due al pomeriggio e quindi diventa più difficoltoso gestire contemporaneamente i volontari su più piani. L'anno scorso i volontari hanno reso 1850 ore di presenza in RSA con altre 450-500 ore di disponibilità che le stesse spendono a casa per la preparazione dell'occorrente che necessita per l'attività in casa di riposo.

Si è pertanto condivisa la riflessione di pensare ad entrambe le proposte sia di animazione sui piani che sul salone vista la configurazione della struttura. Bisogna pertanto comporre il gruppo di lavoro con i vari rappresentanti dei componenti tecnici e volontari.

Gli anziani sono molto abitudinari ma molti di loro sono ben disposti ad accogliere nuove proposte animative. I risultati del questionario somministrato agli ospiti hanno evidenziato come alcuni di loro sarebbero interessati ad altre attività oltre a quelle proposte.

Cassinotti Simona esprime perplessità in merito alla permanenza al piano per l'intera giornata visti gli spazi ristretti ai piani che si ridurrebbero quindi alle sale da pranzo e ai corridoi mentre il bel salone spazioso e con bella veduta resterebbe per i pochi fortunati che hanno qualche parente che glielo farebbe raggiungere. Ai

piani già fin d' ora restano le persone che non stanno bene, eventualmente si può valutare, se necessario, si fermino altre persone che si ritiene non ne traggano giovamento. La possibilità di vedere altri luoghi e persone diverse con cui si sta volentieri è senza dubbio un valore aggiunto che verrebbe meno. Si comprende certamente che il tempo e il personale è quello che è e per fare ciò che piacerebbe a tutti ci vorrebbero più volontari, animatori e personale ma la legge e il portafoglio questo ci offre. Importantissimo sarà allora il tavolo di lavoro e la composizione dello stesso.

Il direttore Sanitario precisa che la maggior parte degli ospiti in struttura hanno una classe sosia 1-3 e solo pochi in lassi sosia 5 o 7. L'utenza che arriva è sempre più compromessa e la proposta di diversificare l'attività sui piani andrebbe bene proprio per l'attuale caratteristica dell'ospite inserito in RSA che è più compromesso a livello cognitivo e non giova dell'ambiente unico rumoroso; permettere di diversificare l'attività sui piani e dividere l'ospite in base alle sue caratteristiche permetterebbe loro di creare un circolo virtuoso. Bisognerebbe allargare le vedute perché quelle strutture che prima del covid utilizzavano la stessa modalità della RSA Belvedere non sono ritornati nella stessa modalità dopo il Covid perché hanno trovato giovamento nell'attività sui piani.

L'Assessore Savino comunica che si è risolta definitivamente la problematica del montacarichi; è stata fatta la pensilina in modo da evitare l'allagamento del vano dell'ascensore e per mettere in sicurezza il locale contatore per evitare un abbassamento della tensione che causava la difficoltà nell'attivazione dell'ascensore, problematica quindi, non riconducibile all'ascensore in sé ma al problema della tensione elettrica che non arrivava per mettere in funzione l'ascensore.

Rispetto le segnalazioni avanzate dai parenti sul personale al momento non ne sono arrivate più perché il clima è molto più sereno e disteso dopo che si sono ricordati i corretti canali di segnalazione sia durante l'ultima assemblea dei parenti che sul piano della formazione alle stesse ASA in capo a KCS.

La dott.ssa Moretti infine comunica al nuovo presidente che l'attuale assetto di composizione del Comitato vede il coinvolgimento degli operatori di KCS (che non sono membri del Comitato) per permettere di approfondire alcune questioni per poter essere affrontati e gestiti.

Il Presidente comunica che ha trovato la struttura come l'aveva lasciata durante il suo mandato così come l'organizzazione e apprezza il lavoro dei volontari, auspicando che KCS provi a dare qualche contributo per i volontari in termini di risorse economiche. Al momento i volontari stanno dentro il budget di circa 700 € annui dove sono compresi gli omaggi di Natale da dare agli ospiti.

Rispetto al bando si è in una fase di integrazione documentale massiccia e il proponente sta lavorando per consegnare a breve quanto richiesto. Si è in attesa di approfondire un finanziamento ministeriale per il conto termico per poter utilizzare agevolazioni legati ai contributi energetici. Si auspica che nel giro di pochi mesi verrà messa a bando la nuova proposta.

Esauriti gli argomenti dell'ordine del giorno, si dichiara chiusa la seduta, terminando l'incontro alle ore 19.30.

La verbalizzante  
Valentina M. Calà

Il Presidente  
Sandro Colombo